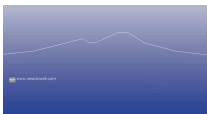


La Chiesa di Portosalvo a Torre del Greco

Interni d'Arte Gli Ex Voto

Seconda parte

Di Aniello Langella



Gli Ex Voto

La storia che mi ha raccontato Don Franco Riviaccio, ha dell'incredibile. Mi sembrava quasi inventata.

Poi lessi, vidi e ascoltai l'amico sacerdote e non potetti far altro che scrivere ed annotare.

Ma andiamo per gradi.

"Guarda, guarda, Aniè, queste sono le copie degli ex voto che si trovano a Venezia." Così esordì Don Franco Riviaccio.

"...questi ex voto che vedi qui non sono originali, ma copie. Devi sapere che queste preziose tavolette si trovavano nella Chiesa del Carmine di Torre del Greco e oggi sono al Museo Navale di Venezia".



“E come sono finiti a Venezia, spiegami,...”. Gli chiesi.
Qualche pausa, e poi riprese...

“ stando alle lettere dell’Archivio di questo museo, un capitano di vascello del quale non ricordo il nome, passando davanti al Carmine, vide il sacrestano che stava facendo fuoco bruciando gli ex voto. Convinse l’uomo a cederglieli per pochi spiccioli, e così li portò via tutti. Sul punto di morte però li volle donare al Museo”.

Restai di stucco per queste parole, per questi fatti. Anche a me capitò di salvare dal fuoco un quadro di un San Giuseppe, davanti ad una Chiesa torrese, pochi secondi prima di essere dato alle fiamme.

Ma la storia è fatta anche di questi fatti.

Diamo ora uno sguardo a queste tavolette.



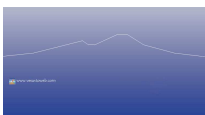
4

GLI EX VOTO DELLA CHIESA DEL CARMINE

a

TORRE DEL GRACO

Le immagini che mostriamo qui sono copie oggi custodite presso i locali della Chiesa di Portosalvo a Torre del Greco.



5

La nave è in balia della tempesta, la vela ammainata e rotta.



10 febbraio 1887

“...in Salerno Tartana Gennaro. Capitano Ciro Magliulo”

P.G.R.

“ Il Brig.o S. Pasquale Capit. Salvatore Gazzella, ritrovandosi assaliti da Fiera Tempesta, esso e tutto l'equipaggio ne restarono salvi, per Prodigio Divino. Il mercoledì 24 al 25 ... 1-8_2, nel punto di mezzanotte nel Canale di Stromboli nella Lat. 38.45 e Long 12.25 da Parigi”



Un bialberi. Bellissimo sospeso come un fuscillo dalle onde. Tre vele già sono state legare.. Fulmini e onde. In alto a sinistra la Madonna con Bambino. Forse è l'immagine della Madonna di Portosalvo.



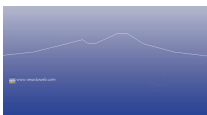
Siamo forse in terra straniera. In lontananza il Vesuvio è l'immagine del ricordo. L'imbarcazione in grave difficoltà e a sinistra. Viene probabilmente assalita da una imbarcazione saracena che spara dei colpi in direzione dei poveri malcapitati. La preghiera alla Vergine viene intercessa da due anime del Purgatorio.



L'imbarcazione è ormai in balia delle onde in una notte buia. Il carico è perso, galleggia sulle onde. Le vele sono ridotte a brandelli. La preghiera è rivolta alla Madonna e a San Giuseppe



Ormai prossima a spezzarsi sugli scogli, l'imbarcazione è in balia della tempesta. Sono state gettate due ancore a prua e i marinai in coperta rivolgono l'estrema preghiera alla Madonna e a San Giuseppe.



V.F.G.A.

In basso al centro



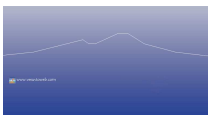
La barca è persa ormai. E' quasi affondata e con essa tutte le speranze di rientrare in porto. L'unica salvezza : una scialuppa e la preghiera alla Vergine.

V.F.G.A.

Al centro

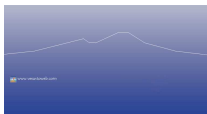


Forse la tragedia si consumò proprio davanti al porto di Torre del Greco. Due barche da pesca, sorprese dal mare in tempesta. Una quella a destra riesce ancora a governare ed ha ammainato solo la vela maestra. L'altra ormai è affondata e i naufraghi cercano riparo. Chi a nuoto, chi aiutato da riva, chi ancora aggrappato all'albero maestro. Altre barche sono al riparo nel porto. L'invocazione è alla Madonna e a Santa Colomba.





Due imbarcazioni già collise e sbandate dal mare in burrasca. Vengono squassate e trasportate verso la spiaggia, forse gli scogli.
Manca la dedica.



V.F.G.A.

In basso a destra



L'autore dell'opera è sicuramente un artista che conosceva bene tecnica, composizione e misura del colore. Due Madonne corrono in aiuto dei naufraghi. Probabilmente la Madonna del Carmelo e quella di Portosalvo (a sinistra). Infatti sotto l'immagine di sinistra è visibile un porto con una stella che illumina la via del ritorno a casa.



V.F.G.A.

In basso a destra



L'invocazione è questa volta alla Madonna di Pompei e a Sant'Antonio (probabilmente). Il rientro a terra della barca in balia del mare è un evento acclamato dalla gente del posto, una gioia per la Grazia ricevuta. C'è la firma dell'autore dell'ex voto.



La Madonna del Carmine e Sant'Antonio sono invocati in questa scena di paura. La sequenza degli eventi è quasi un film, quasi la registrazione dettagliata di una cronaca. Il mare è chiaramente minaccioso anche nel porto. Parte delle vele distrutta. Un marinaio viene issato sul molo con una cima. Un altro in atto di preghiera. Il lavoro è firmato.

V.F.G.A.

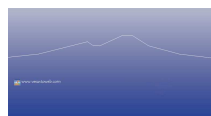
In basso a sinistra



La Vergine assieme a Sant'Antonio anche qui invocati dall'equipaggio sul ponte del brigantino che è per metà sommerso dal mare. La vela maestra è legata. Un piccolo fiocco asseconda il vento. Tre uomini a poppa rischiano di affogare. C'è la firma dell'autore.



Manca la dedica, la firma dell'autore. In alto al centro la Madonna. Due imbarcazioni collise rischiano di affondare.



"Voto fatto nella spiaggia di
San Nicola Montenegro.
Da N.M e M. Loffredo"



Di buona mano questo ex voto, con firma e dedica. In alto a destra Sant'Antonio che viene ritratto davanti al Vesuvio che è in eruzione. Il brigantino di grandi dimensioni ha tutte le vele ammainate e resta visibilmente in difficoltà di manovra. L'equipaggio in preghiera.

V.F.G.A.

In alto al centro.



La Madonna con Bambino a destra trionfa sulle forze avverse della natura e trae in salvo l'equipaggio della nave che sta per affondare.

V.F.G.A.

In basso a destra



La Madonna invocata porge dalle mani del Bambino il Rosario ai naufraghi oranti. La barca ormai è persa. Le vele tutte rese a brandelli. Dappertutto si imbarca acqua. Non ci sono più speranze. Viene invocata anche l'anima del Purgatorio che innalza le mani al cielo in segno orante.



La Madonna con Gesù a sinistra e San Giuseppe a destra, corrono in soccorso del brigantino che sta per affondare. Buona la resa del momento, la aromaticità e la plasticità dei soggetti.

GLI EX VOTO DEL MARE

E così termina questa breve storia. Questo spaccato di particolare e devota religiosità. Gli ex voto sono piccoli frammenti di arte che viaggiavano nelle mani dei semplici. Venivano donate con amore e registravano le emozioni forti della gente comune.

Questi ex voto del mare sono una testimonianza di fede, di amore e nel contempo sono arte, storia e fonte di ricerca.

Ringrazio Don Franco Riviaccio della Parrocchia di Portosalvo a Torre del Greco per le notizie fornitemi e per aver concesso la riproduzione fotografica delle opere.



www.vesuvioweb.com

2008

Prima parte

info@vesuvioweb.com

